



Comune di Lallio

## Lotta alla zanzara tigre



Importata nel mondo occidentale dall'Asia attraverso il commercio di copertoni usati, la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) si è diffusa negli ultimi vent'anni in Europa arrivando a costituire un serio motivo di preoccupazione sanitaria e ambientale. È ben riconoscibile grazie al corpo nero a bande trasversali bianche sulle zampe e sull'addome e con una striscia bianca che le solca il dorso e il capo.

Le femmine depongono le uova sulle pareti di contenitori di varia natura in grado di contenere acqua, prediligendo luoghi piccoli e scuri. Le uova resistono alla siccità e possono sopravvivere oltre 6 mesi, ma per schiudere devono necessariamente essere sommerse dall'acqua. La zanzara tigre ha un limitato raggio d'azione (meno di 200 metri), perciò i luoghi di deposizione delle uova sono vicini a dove se ne osserva la presenza. È un insetto molto aggressivo, che punge soprattutto nelle ore più fresche della giornata, al mattino presto e al tramonto, e riposa di notte sulla vegetazione.

L'azione tesa a contrastare la zanzara tigre è di natura essenzialmente preventiva e deve puntare a limitare tutte le situazioni e i comportamenti che ne facilitino la riproduzione e la diffusione.

### Cosa fa il Comune

- Attraverso una ditta incaricata, l'Amministrazione Comunale si occupa della disinfestazione negli spazi pubblici, nel rispetto dell'ambiente: organizza trattamenti larvicidi, adulticidi e repellenti nelle caditoie stradali, nelle acque stagnanti su suolo e verde pubblico e in luoghi molto frequentati (scuole, parchi pubblici, ecc.);
- Emette un'ordinanza specifica ed esorta tutti i cittadini ad adottarne le misure per contenere la proliferazione dell'insetto sensibilizzando e informando i cittadini.

### Cosa possono fare i cittadini

- Evitare i ristagni d'acqua
- Evitare l'abbandono in cortili, giardini, terrazzi e altri spazi aperti di ogni oggetto dove possa raccogliersi e ristagnare acqua piovana (es. copertoni, teli plastica di copertura in plastica, ecc.);
- Svuotare o cambiare ogni giorno l'acqua contenuta in secchi, annaffiatori, sottovasi, piscine, evitando di immetterla nei tombini;

- Coprire i contenitori d'acqua che non possono essere spostati con una zanzariera o con un coperchio adeguato;
- **Inserire in vasi portafiori e sottovasi (anche quelli dei cimiteri) fili di rame: risultano tossici alle larve di zanzara;**
- Mantenere puliti ed ordinati cortili, giardini e altri spazi aperti da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni tipo;
- Sfalciare l'erba regolarmente, eliminando eventuali sedimenti fangosi e irrigando senza creare ristagni;
- **Trattare le possibili zone di scolo o ristagno con prodotti larvicidi** acquistabili presso le farmacie: sono da preferire quelli contenenti il principio attivo *bacillus thuringiensis*;
- Pulire e trattare con prodotti larvicidi i tombini presenti negli spazi privati ogni 10-20 giorni o delegando il trattamento ad una specifica impresa di disinfestazione;
- Controllare che le grondaie non siano otturate e mantenerle in efficienza.

**Si ricorda che dal 15 aprile al 31 ottobre, tutti i cittadini, i condomini, le aziende e i negozi devono contribuire disinfestando gli spazi privati di loro competenza, come da Ordinanza Comunale.**